

FEDELI AL LIDO

Vaccini, il ministro avvisa «Ora non mandate i vigili a controllare gli asili»

Ospite al Lido per il Leoncino d'oro, il ministro Fedeli plaude al dietrofront di Zaia: «Una bella pagina istituzionale. Così dimostriamo tutti di tenere più ai bambini e alle famiglie che alle giacchette dei partiti». Poi un auspicio: «Mandare i vigili davanti agli asili è improprio, magari sbagliato ma non improprio. Sogno un avvio sereno»

a pagina 5 D'Ascenzo

L'intervista

Il ministro dell'istruzione

«E ora non mandate i vigili a controllare i bimbi negli asili Sogno un avvio più sereno»

Fedeli plaude alla scelta di Zaia: «Grande responsabilità istituzionale»

VENEZIA «Mandare i vigili all'asilo per impedire l'ingresso ai bimbi non vaccinati è stato improprio». E se la ministra dell'Istruzione **Valeria Fedeli** potesse immaginare il primo giorno di scuola, non lo immaginerebbe certo come capitato in un nido di Verona qualche giorno fa. «Si poteva affrontare quel momento di confronto con più attenzione ai bambini», dice, con la voce che si rompe all'immagine delle divise in un nido. A poche ore dalla sospensione del decreto con cui il Veneto aveva consumato il suo strappo sui vaccini, concedendo una moratoria fino al 2019 ai bambini non vaccinati da 0 a 6 anni motivato dalla Regione con l'esigenza di avviare l'anno scolastico senza traumi e salvaguardare il posto nei nidi e nelle materne, la ministra **Valeria Fedeli** arriva alla Mostra del Cinema di Venezia per presenziare alla cerimonia di assegnazione del Leoncino d'oro. Inevitabile si parli di vaccini.

Ministra, il Veneto si è allineato alla legge sui vaccini. Le restano rimpianti per le tensioni o c'è solo soddisfazione?

«Io sono molto soddisfatta, secondo me è una bella pagina di responsabilità istituzionale. Dimostriamo tutti, indipendentemente dalla giacchetta partitica, che teniamo a un bene profondo: la salute dei ragazzi e delle ragazze, il facilitare le famiglie e il diritto all'istruzione, perché non vanno mai messi in conflitto. Credo che anche i due governatori della Lombardia e del Veneto avessero soltanto in animo di coinvolgere di più, seguire di più, motivare di più. Ovvero puntare all'obiettivo di far vaccinare i bambini, coinvolgere i genitori, convincerli perché il passaggio all'obbligo è particolarmente importante. Maroni e Zaia sono e sono sempre stati per vaccinare».

Come immagina o come si augura sia il primo giorno di scuola?

«Tutte le istituzioni a partire da quelle nazionali hanno dato sostegno alle famiglie e alle scuole per portare i bambini in classe nella fascia 0-6. Zaia ha sospeso il decreto e ora tutti dovranno portare almeno l'autocertificazione. Perché è importante l'autocertificazione? Perché in mezzo c'è stato il periodo estivo, non tutte le fa-

miglie e le realtà erano in grado di fornire la documentazione, l'Italia non è uguale dappertutto. Il primo giorno me lo aspetto anche in questo modo: genitori tranquilli e i bambini che non hanno il trauma sul "vado o non vado a scuola"».

A Verona si sono visti i vigili il primo giorno di apertura di un nido.

«Mandare i vigili nelle scuole è improprio. Quando abbiamo a che fare con dei bambini, specialmente da 0 a 6 anni, che non sanno nemmeno il perché delle scelte dei genitori, noi non possiamo caricare sulle loro spalle altre responsabilità. Dobbiamo lavorare con gli adulti per fare in modo che le bambine e i bambini possano andare al nido e alla scuola dell'infanzia. Penso ai bambini, non agli adulti. Per me arrivare davanti a una porta di un asilo o una materna e trovare i vigili... penso a cosa hanno vissuto i piccoli e non i genitori. Per quello ho detto improprio, non sbagliato. Io l'avrei risolto diversamente. Dopodiché mi ha fatto particolarmente piacere che dopo quell'episodio tre dei quattro bambini siano stati vaccinati».

Esistono anche genitori distratti, che magari hanno vaccinato i figli ma non hanno ancora presentato le carte.

«Io immagino che con questa scelta generale di attenzione, anche un genitore che arriva al primo giorno e non ha avuto le informazioni perché magari non legge il giornale o è rientrato dalle ferie il giorno prima, si trovi davanti una scuola che gli spiega cosa fare e magari l'aiuti pure. Fare una prenotazione e dire mando una mail implica responsabilità del personale scolastico. E non ho dubbi che si metteranno a disposizione».

E i genitori che resistono e non vogliono vaccinare?

«A me dispiace per quei bambini. Bisogna comunque provare a convincerli perché bisogna siano molto consapevoli che stanno privando i figli della possibilità di andare al nido o alla scuola dell'infanzia: da 0 a 6 anni la sanzione è che non frequentano. Questa è la regola. Mentre per i bimbi dai 6 anni è diverso: oggi la legge ti dice che paghi una sanzione, ma noi non pos-

La vicenda

● Il Veneto ha deciso di sospendere temporaneamente il decreto di moratoria di due anni per l'applicazione delle norme sui vaccini, così come aveva chiesto il governo.

● Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha però annunciato che verrà portato al Consiglio di Stato il quesito sollevato riguardo ai tempi di applicazione per le iscrizioni dei non vaccinati da zero a sei anni negli asili nido e nelle scuole d'infanzia.

● Ieri Zaia è tornato sull'argomento: «Non abbiamo mai cercato la rissa. Il dirigente ha fatto le sue valutazioni e ritenuto di sospendere il provvedimento»

siamo avere più di 5 bambini in una classe non vaccinati, perché dobbiamo tutelare anche i bambini fragili che non possono vaccinarsi. Anche nelle scuole dell'obbligo va fatto un lavoro di coinvolgimento».

Si aspetta che il Consiglio di Stato vi dia ra-

gione?

«Quando si fa una legge così impegnativa le verifiche tecniche e giuridiche le fai, perché c'è anche un elemento di salute pubblica. Io sono tranquilla».

Sara D'Ascenzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro Il ministro dell'Istruzione **Valeria Fedeli** tra un gruppo di giovani



Via le giacchette partitiche
Così dimostriamo tutti di tenere ai bambini e alle famiglie più che ai partiti. Credo che anche Maroni e Zaia volessero solo aiutare la gente....

